



MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale dei Lavori

F.A.Q. 2

OGGETTO: GENIODIFE – AQ DIREZIONE LAVORI – GRANDI OPERE DELLA DIFESA

12 – DOMANDA

Quesito 1:

In riferimento a quanto riportato a pagina 37 del Disciplinare di Gara, si rilevano le diciture "servizio di progettazione" (riga 4) ed "esecuzione delle indagini" (riga 26). Considerato l'oggetto dell'appalto descritto negli atti di gara, si chiede di confermare che tali riferimenti siano da intendersi come meri refusi materiali. Si chiede pertanto conferma che le prestazioni oggetto di affidamento non comprendano attività di progettazione né l'esecuzione di indagini.

Quesito 2:

In relazione alla predisposizione dell'Offerta Tecnica, si chiede conferma che i *Curricula Vitae* delle figure professionali messe a disposizione possano essere inseriti in allegato alla offerta tecnica, senza concorrere al raggiungimento del limite massimo di pagine prescritto dal Disciplinare.

12 – RISPOSTA

In merito al primo quesito posto, i riferimenti ai servizi di progettazione e alle indagini contenuti a pag. 37 del Disciplinare di Gara sono meri refusi, come evincibile complessivamente dalla documentazione posta a base di gara. I relativi periodi vanno pertanto intesi come segue:

- Riga 3-4 : <<[...] di avere controllato ed analizzato tutti gli elaborati posti a base, compreso il disciplinare tecnico prestazionale del servizio di progettazione con relativi allegati [...]>> da leggersi <<[...] di avere controllato ed analizzato tutti gli elaborati posti a base, compreso il capitolato speciale prestazionale del servizio di ingegneria con relativi allegati [...]>>;
- Riga 26: l'inciso <<[...] l'esecuzione delle indagini che invece sarà compensata a misura [...]>> da ritenersi espunto dall'intero periodo che sarà pertanto il seguente: <<Conseguentemente, l'offerta dovrà tenere conto anche delle eventuali voci di spesa necessarie ma che non siano evidenziate nella stima a base di gara, per l'esecuzione dei servizi che saranno compensati a corpo, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare>>. Si conferma, inoltre, sul punto, quanto riportato al paragrafo 6.9 del CSA.

In merito al secondo quesito si rappresenta che i limiti dimensionali dell'offerta tecnica sono indicati nel Disciplinare di Gara nelle schede alle pagg. 76 e 77, dove nella colonna dedicata al Criterio motivazionale si fornisce il dettaglio di quanto di maggior interesse della SA per l'attribuzione del punteggio tecnico, pertanto non verranno valutate pagine e elaborati eccedenti quelli indicati.

13 – DOMANDA

Vista la risposta al quesito n.2, con riferimento al requisito relativo al Gruppo di Lavoro e al ruolo di Responsabile della Sezione di Coordinamento, si chiede la conferma della possibilità che lo stesso possa essere svolto da due figure professionali distinte, di cui una in possesso della certificazione PMP (Project Management Professional) rilasciata dal Project Management Institute (PMI) e l'altra in possesso della certificazione di BIM Manager ai sensi della UNI 11337-7, in luogo di un unico soggetto in possesso di entrambe le certificazioni.

13 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti, in merito al quesito posto, si ribadisce quanto già chiarito nelle FAQ 1 - Quesito 2 pubblicata, da intendersi integralmente richiamata, e si conferma, che si intende valida la formazione erogata dal PMI.

14 – DOMANDA

Con la presente comunicazione si trasmettono le richieste di chiarimenti per la seguente procedura di gara:

1) Premesso

che:

- A pag. 10 del Capitolato Speciale (allegato 6.CSA), paragrafo 5.6 “Modelli informativi” è specificato che l’aggiornamento e modifica dei modelli informativi è a carico dell’esecutore dei lavori, mentre all’offerente competono le attività di controllo, verifica e approvazione degli stessi;
- A pag. 11 dello schema di Accordo Quadro (allegato 4.schema_contratto_aq), all’articolo 12, si riporta che l’appaltatore deve seguire i modelli informativi, senza attribuzione di compiti di aggiornamento;
- A pag. 7 dello Schema di Contratto Attuativo (allegato 5.schema_contratto_attuativo), all’articolo 6, si prevede invece che l’appaltatore debba aggiornare in maniera costante i modelli informativi durante l’intero periodo contrattuale.
- A pag. 7 dello stesso articolo si evidenzia che il mancato aggiornamento dei modelli sarà considerato una violazione degli obblighi contrattuali. Pertanto, si chiede conferma che l’aggiornamento dei modelli BIM (costruttivo e as-built) sia a carico dell’esecutore dei lavori, mentre all’appaltatore/offerente spettino unicamente attività di controllo, verifica, coordinamento e approvazione dei modelli, come indicato nel Capitolato Speciale (allegato CSA).

2) Si chiede precisazione dell’effettivo numero di pagine a disposizione per la presentazione dell’Offerta di Gestione Informativa, in quanto si riscontra la seguente incongruenza: nel Template di oGI (capitolo 1, pag. 4) si riporta un limite massimo di 40 pagine/facciate utilizzabili, mentre nel Disciplinare di Gara (Scheda B, sub criterio B.3 - Offerta Tecnica pag.77) si riporta un limite massimo di 50 facciate inclusi allegati

3) Si chiede conferma che il numero di pagine per le relazioni tecniche da allegare ai sub. Criteri B.1 e B.2, come riportato a pag. 77 del Disciplinare di gara, siano 8 totali e quindi 4 per il sub. Criterio B.1 e 4 per il sub. Criterio B.2; analogamente si chiede conferma che gli elaborati grafici da allegare per gli stessi criteri (sub. Criterio B.1 e sub. Criterio B.2), siano consistenti in un massimo di 4 facciate “formato A3”, 2 per il sub. Criterio B.1 e 2 per il sub. Criterio B.2.

4) Capitolato speciale CSA. Art. 6.6 - 6.7 – Collaudatore

Posto che con il recente parere n. 3687/2025 il MIT ha confermato l’incompatibilità tra l’incarico di collaudatore statico e quello di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, nonché quello di Direttore dei Lavori ove contestualmente ricopra il ruolo di CSE, tenuto altresì conto di quanto stabilito dall’art. 116, comma 6, lettera d)3, del Codice Appalti, si chiede di chiarire che l’eventuale richiesta di esecuzione delle attività di collaudatore statico (previste nell’allegato 6.csa.pdf paragrafo 6.6 pagina18) avvenga solo qualora l’aggiudicatario non dovesse contestualmente ricoprire il ruolo di progettista, CSE e DL sullo stesso progetto. Si chiede altresì di confermare che qualora l’aggiudicatario dovesse riscontrare una potenziale situazione di incompatibilità con l’affidamento del ruolo di collaudatore, quest’ultimo possa segnalare tale circostanza alla SA e, conseguentemente, ove le parti non dovessero concordare misure alternative, possa non accettare l’incarico.

5) Capitolato speciale CSA. Art. 6.4 – Supporto al RUP

Con riferimento alle attività di supporto al RUP, si chiede cortesemente di chiarire che esse debbano intendersi quali attività di supporto alla sola fase di esecuzione dei lavori e relative ai soli appalti/ contratti di lavori. Inoltre, si chiede di confermare che tali attività di supporto non saranno richieste per la valutazione di procedure di affidamento diverse dai lavori, incluse le ipotesi di appalti integrati. Con riferimento alle attività di supporto al RUP, si chiede di confermare che non è richiesta dalla SA attività di consulenza ed interpretazione legale che richiede iscrizione ad albi professionali. Con riferimento alle attività di supporto al RUP, si chiede di confermare che qualora l’aggiudicatario dovesse riscontrare una potenziale situazione di conflitto di interesse, quest’ultimo possa segnalare tale circostanza alla SA e, conseguentemente, ove le parti non dovessero concordare misure alternative, possa non accettare l’incarico.

6) Si chiede di confermare che, data la natura dei servizi, sia ammessa la possibilità di utilizzare professionisti esterni non dipendenti muniti di partita I.V.A., come anche personale in somministrazione.

7) Con riferimento alla documentazione di gara, tra le attività oggetto dell’affidamento è previsto lo svolgimento delle attività mediante metodologia BIM. Tuttavia, si osserva che, per alcuni Lotti, quali ad esempio Lotto 11, Lotto 12, i corrispettivi posti a base di gara non sembrano includere le attività in BIM, nonostante il relativo riferimento sia presente tra le prestazioni richieste. Considerato inoltre che il vigente Codice dei Contratti Pubblici prevede una maggiorazione del compenso pari al 10% qualora i servizi richiesti vengano svolti mediante metodologia BIM, si

chiede di voler chiarire per quale motivo, nei suddetti Lotti, tale maggiorazione non risulti ricompresa nei corrispettivi indicati.

Si chiede altresì conferma che, qualora per i Lotti in questione venga effettivamente richiesta la progettazione in BIM, i compensi verranno adeguati e maggiorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente

14 – RISPOSTA

In merito ai quesiti posti, si forniscono, rispettivamente, i chiarimenti di seguito elencati.

1) Si conferma quanto indicato nel CSA e nello schema di Accordo quadro come dettagliato nel CI. Pertanto, come evincibile complessivamente dalla documentazione posta a base di gara, tenuto conto altresì della finalità esemplificativa che in questa fase riveste lo schema generale di accordo attuativo, quanto riportato nel suddetto all'art. 6 costituisce un mero refuso.

2) In merito al numero di facciate per l'OGI, si conferma quanto indicato nel Disciplinare di Gara alla pag. 77 "SCHEMA B- OFFERTA TECNICA", precisando che tale valore include anche eventuali allegati. Si precisa che nello schema di OGIE previsto un numero massimo di 40 facciate, allegati esclusi.

3) Ribadendo quanto già chiarito nella F.A.Q. 1 – Domanda 10, si conferma che il numero di facciate, per ciascuno dei due sub-criteri B.1 e B.2 è quello indicato nel Disciplinare di Gara alla pag. 77 "SCHEMA B - OFFERTA TECNICA", rinviandosi a quanto chiarito al paragrafo 20.2 del disciplinare di gara (pag. 40) al "NOTA BENE" in punto di valutazione e attribuzione dei punteggi.

4) Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si ribadisce quanto già chiarito nella F.A.Q. 1 – Domanda 7 con la quale è stato evidenziato che l'art. 116 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. attiene al collaudo tecnico-amministrativo e non al collaudo statico posto a base di gara (Qdl.03 Tabella Z-2 DM. 17/06/2016). È stato altresì già chiarito che è il professionista individuato dall'operatore economico per l'incarico di collaudatore statico, quale specifica professionalità con responsabilità personale e diretta, che deve rispondere ai requisiti cui al DPR 380/2001 art. 67, co 2 a mente del quale *“Il collaudatore statico deve essere un ingegnere o un architetto, iscritto all'albo da almeno 10 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera ed avere tutti i requisiti previsti dal quadro normativo vigente”*.

5) Si conferma che l'oggetto della prestazione richiesta è relativa alla fase di esecuzione dei lavori. Fermo il possesso dei requisiti di idoneità professionale riportati al paragrafo 9.1 del disciplinare di gara, in relazione all'oggetto dell'attività di Supporto al RUP si rinvia al dettaglio contenuto all'art. 6.4 del CSA. Per quanto a potenziali situazioni di conflitto di interessi si rimanda a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

6) Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rinvia a quanto previsto a pag. 18 del Disciplinare di Gara in punto di indicazione, nella domanda di partecipazione, della forma di partecipazione prescelta, tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 11 del Disciplinare di gara relativamente alle prestazioni che l'O.E. deve eseguire direttamente.

7) In sede di Contratto attuativo le parcelle saranno ricalcolate sulla base degli importi lavori e sicurezza da progetto esecutivo, tenendo conto dell'incremento di cui all'art. 2 comma 5 dell'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e delle spese per oneri accessori nella misura prevista dall'art. 5 del DM 17 giugno 2016.

15 – DOMANDA

In riferimento al punto 9.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del Disciplinare di gara, si chiede conferma che, in caso di partecipazione del Concorrente in forma di ATI, il possesso del requisito relativo all'Esecuzione di due “servizi di punta” di una singola categoria e ID possa essere dimostrato mediante un singolo servizio eseguito da parte di un componente dell'ATI e dal secondo servizio eseguito da un altro, distinto, componente dell'ATI, la somma dei cui valori sia superiore al minimo richiesto.

15 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si conferma l'interpretazione fornita, conformemente a quanto previsto al paragrafo 9.4.3 del disciplinare di gara.

16 – DOMANDA

Riguardo il template dell'OGI, i paragrafi del template in pdf e di quello in .docx non corrispondono. Effettivamente alcune sezioni del file docx (esempio livello di sviluppo degli oggetti etc) sembrano essere più pertinenti a progetti esecutivi/ PFTE, mentre il pdf è maggiormente riferito alla direzione lavori.

Si chiede di fornire il template in doc corretto o di fornire i chiarimenti necessari.

16 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si precisa che, il template, per sua natura, necessita di essere editato in conformità a quanto previsto nella documentazione posta a base di gara. Ciò posto, rilevata una difformità tra il template OGI in formato .pdf e in .docx, si provvede a fornire, mediante pubblicazione tra la documentazione di gara, il template editabile aggiornato.

17 – DOMANDA

Si chiede cortesemente di voler fornire i seguenti chiarimenti:

QUESITO 1

Con riferimento alla gara in oggetto, vista l'importanza delle attività e dei servizi, l'articolazione delle prestazioni oggetto dell'appalto e la complessità dell'offerta tecnica da sviluppare, al fine di garantire in caso di aggiudicazione il raggiungimento di tutti gli obiettivi della SA, si richiede una proroga di quindici giorni al fine di poter predisporre un'articolata ed esaustiva offerta tecnica e una congruente offerta economica;

QUESITO 2

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria (requisito richiesto al par. 9.2 del disciplinare di gara) e ai requisiti di capacità tecnica e professionale (requisito richiesto al par. 9.3 del disciplinare di gara), si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a quattro lotti, il requisito da possedere debba essere la somma degli importi dei due lotti di importo maggiore e nel caso delle singole classi e categorie la somma dei due importi maggiori scelti tra le singole classi e categorie presenti in ogni lotto ovvero in caso di una categoria presente in un solo lotto l'importo della stessa. La richiesta anche in considerazione della possibilità di poter acquisire due soli lotti (rif. par. 22.1 del disciplinare di gara).

17 – RISPOSTA

In merito ai quesiti posti, si forniscono i seguenti riscontri.

Relativamente all'istanza di proroga di cui al punto 1), come già comunicato in Piattaforma e con avviso pubblicato sul sito della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata alla presente procedura, si rappresenta che, per ragioni connesse alla complessità della procedura, per assicurare la massima accorrenza e, al contempo, garantire la par condicio tra i partecipanti, tenuto conto anche delle numerose richieste di chiarimenti pervenute alle quali la Stazione Appaltante intende fornire un puntuale riscontro, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente fissato al giorno 09.02.2026 ore 12:59, è prorogato al giorno 20.02.2026 ore 12:59. Conseguentemente, il termine di scadenza per l'inoltro delle richieste di chiarimento, originariamente fissato al giorno 30.01.2026 ore 23:59, è prorogato al giorno 10.02.2026 ore 23:59.

Con riferimento al quesito di cui al punto 2), nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rinvia, per quanto attiene al requisito di capacità economico- finanziaria, a quanto previsto al paragrafo 9.2 del disciplinare di gara ove è richiesto un fatturato globale di direzione lavori, di verifica, di ispezione nei contratti pubblici di lavori, di progettazione, realizzato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a 1 volta l'importo riportato nella tabella "MASTER" per ciascun lotto; per quanto invece attiene al requisito di capacità tecnica-professionale, si rinvia al paragrafo 9.3 del disciplinare di gara e, segnatamente, alle tabelle "C1", "C2", "C3", "C4", "C5", "C6", "C7", "C8", "C9", "C10", "C11", "C12", "C13", "C14", "C15", "C16", "C17", "C18", "C19" annesse al disciplinare, ove, per ciascun lotto, alla colonna "*importo minimo ciascuna opera*" sono riportati i valori minimi richiesti per la verifica del requisito previsto consistente nell'esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per ciascuna delle categorie e ID, due servizi di ingegneria per opere analoghe, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelle oggetto dell'affidamento, di importo complessivo per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore previsto della categoria nel singolo lotto (somma dei valori delle categorie/ID dei progetti costituenti il lotto).

18 – DOMANDA

Si trasmette la seguente richiesta di chiarimento:

- con riferimento ai servizi di punta da utilizzare ai fini della dimostrazione dei requisiti di partecipazione, di cui al paragrafo 9.3 del Disciplinare di gara rettificato, si chiede di voler confermare la possibilità di includere servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

18 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 9.3 del disciplinare di gara ovvero *“due servizi di ingegneria per opere analoghe, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelle oggetto dell'affidamento”* in relazione al lotto di partecipazione.

19– DOMANDA

La presente per chiedere chiarimenti in merito alla compilazione dell'Allegato A e annesso A.

In caso di partecipazione in ATI l'allegato A è da compilare in unica copia con indicazione di tutti gli o.e. facenti parte della associazione e poi firmata da tutti oppure ogni componente dell'ATI costituenda compilerà il proprio allegato A?

Inoltre l'annesso A i lavori di punta si possono sommare tra tutti quelli dei componenti l'ATI?

19 – RISPOSTA

In riscontro al quesito posto, si rappresenta che la domanda di partecipazione (Allegato A) dovrà essere compilata e sottoscritta secondo quanto indicato al paragrafo 15.1 del disciplinare di gara, in una copia unica con indicazione di tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento.

Per quanto attiene all'Annesso A alla domanda di partecipazione (Allegato A), di cui è parte integrante, si chiarisce che le modalità di sottoscrizione sono le medesime previste per la domanda di partecipazione mentre in ordine alle modalità di compilazione, trattandosi di un modello esemplificativo, che per tale ragione è stato fornito anche nel suo formato editabile, occorrerà indicare puntualmente il ruolo ricoperto da ciascun operatore economico, la denominazione, il fatturato ed il/i servizio/i svolto/i a comprova del possesso del requisito richiesto per il lotto di partecipazione prescelto, oltre ad ogni altra informazione prevista dal disciplinare di gara.

20 – DOMANDA

Con riferimento al paragrafo 9.1 lett. f) del disciplinare di gara relativamente all'incarico di Direttore Operativo dei lavori, si chiede di confermare che tale ruolo con specifico riferimento alla figura del Direttore Operativo per gli impianti elettrici, possa essere ricoperto non solo da ingegneri e/o architetti ma anche da un Perito Industriale, regolarmente iscritto al relativo Collegio ed in possesso di esperienza pregressa di almeno 5 anni come direttore lavori o nell'ufficio di Direzione dei lavori di almeno 5 anni

20 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rimanda a quanto chiaramente riportato al paragrafo 9.1 lett. f) del disciplinare di gara.

21 – DOMANDA

La presente per formulare le seguenti richieste di chiarimento.

1) Allegato A:

Nella sezione 2 - Dichiarazioni concernenti il gruppo di lavoro - è indicato quanto segue *“DICHARA (...) con riferimento al gruppo di professionisti incaricati delle prestazioni ovvero che espletano l'incarico (personalmente responsabili della progettazione) di cui al paragrafo 9.1 lett. c) del disciplinare di gara, i seguenti dati:”* si chiede se la specifica indicata nella parentesi *“personalmente responsabili della progettazione”* possa considerarsi un mero refuso.

2) Nel disciplinare di gara alla sezione 9.1. Requisiti di idoneità professionale ed in particolare Requisiti dell'operatore economico concorrente lettera a) è richiesta l'indicazione del professionista incaricato delle prestazioni specialistiche. Si chiede conferma che tale previsione sia da considerarsi un mero refuso non applicabile alla presente procedura.

3) In riferimento all'oGI, a pag. 9 paragrafo 3 del Capitolato Informativo viene indicato che "l'appaltatore del servizio d'ingegneria per le attività di Ufficio Direzione Lavori ed altre figure professionali correlate alla fase esecutiva dei lavori dovrà esplicitare le modalità con cui garantirà la coerenza tra il modello BIM e l'elaborato non estratto direttamente dallo stesso ("Livello 2 Elementare" Norma UNI 11337-1:5.4)".

Nel template Template_oGI_Codice_36_2023 allo stesso paragrafo viene invece indicato il "Livello 3 Avanzato" Norma UNI 11337-1:5.5.

Quale delle due diciture occorre prendere in considerazione?

21 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si forniscono, rispettivamente i seguenti riscontri in ordine alle richieste di chiarimento pervenute.

1) Si conferma che il riferimento all'attività di progettazione costituisce un mero refuso, ma resta ferma la responsabilità personale del professionista incaricato dell'esecuzione della prestazione oggetto del lotto di partecipazione.

2) Si chiarisce che con l'espressione "prestazioni specialistiche" si fa riferimento a tutte le attività di cui alle successive lettere dalla c) alla k).

3) Per la redazione dell'oGI occorre fare riferimento al CI; si precisa che, il template, per sua natura, necessita di essere editato in conformità a quanto previsto nel CI, pertanto, come indicato nel template, le parti di colore ciano sono istruzioni da eliminare al termine della compilazione.

22 – DOMANDA

Atteso quanto disposto dall'art. 7 del Disciplinare gara in riferimento alla modalità di partecipazione, si chiede conferma che, qualora l'operatore economico A partecipi in qualità di componente di un RTI ai lotti 1-2-3-7, può anche ricoprire il ruolo di ausiliario (in avvalimento premiale) in favore dell'operatore economico B nei lotti 4-5-6-8.

22 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, è ammesso il ricorso all'avvalimento nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10 del disciplinare di gara.

23 – DOMANDA

In merito alla procedura di gara siamo a richiedere quanto segue: "In riferimento al capitolo 9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE del disciplinare si chiede se, relativamente di cui al punto d) Per il professionista che espleta l'incarico di Direttore dei Lavori. Si chiede conferma rispetto alla seguente affermazione: Il requisito di iscrizione all'albo può non essere rispettato se la figura, indicata al punto d) di cui sopra, rientra nella categoria "Tecnico dipendente del Ministero della Difesa, in possesso di laurea in ingegneria e/o architettura da almeno 10 anni, inquadrato nei ruoli del Genio Militare / Genio Difesa, incaricato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 allo svolgimento delle funzioni di RUP/Direttore dei Lavori/Coordinatore per la Sicurezza."

23 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rimanda ai requisiti di idoneità professionale riportati al paragrafo 9.1 del disciplinare di gara.

24 – DOMANDA

Spett.le SA, con riferimento alla risposta al quesito n. 8, si chiede conferma che, se per la figura del collaudatore statico individuato dall'OE sia "esterna" all'OE (come confermato appunto nella risposta al quesito n. 8) ed abbia

comunque tutti i requisiti richiesti ed in particolare quanto definito dal DPR 380/2001 art. 67, comma 2, bisogna presentare nell'offerta tecnica una lettera di disponibilità del professionista che legghi lo stesso all'OE per tutta la durata dell'AQ nel ruolo.

24 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si rinvia a quanto già chiarito nella FAQ 1 - Domanda 8, da intendersi integralmente richiamata, e a quanto previsto dal paragrafo 9.1 del disciplinare di gara in merito a requisiti di idoneità professionale con particolare riguardo ai “requisiti del gruppo di lavoro” nonché a quanto previsto dal paragrafo 14.2 del disciplinare di gara in merito alla documentazione amministrativa da presentare a corredo della domanda di partecipazione.

25 – DOMANDA

Con la presente, in riferimento alla procedura in oggetto, si chiede conferma che la **garanzia provvisoria non sia richiesta** per la partecipazione alla presente gara.

Nello specifico, si rileva quanto segue:

- Il **Disciplinare di gara**, al punto 12. *ADEMPIMENTI, GARANZIE E CAUZIONE RICHIESTE* (Parte V – Garanzie – Polizze e altri adempimenti), non prevede la presentazione della cauzione provvisoria;
- Al contrario, l'**Allegato A (Istanza di partecipazione)**, al punto 9, riporta una dicitura relativa alla garanzia provvisoria.

Tutto ciò premesso, si chiede di confermare che la previsione contenuta nell'Allegato A sia da considerarsi un mero **refuso redazionale** e che, pertanto, gli operatori economici non siano tenuti alla costituzione della garanzia di cui all'art. 106 comma 8 del D.lgs. 36/2023.

25 – RISPOSTA

In merito al quesito posto, come previsto al paragrafo 12 del disciplinare di gara, si ribadisce che la garanzia provvisoria non è dovuta. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 117 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 per la garanzia provvisoria: a tal fine nell'Allegato “A” dovrà essere compilata la specifica sezione.

26 – DOMANDA

Si chiede cortesemente di voler confermare che in caso di partecipazione a più lotti la documentazione amministrativa possa essere unica e ricomprenderli tutti.

26 – RISPOSTA

In merito al quesito posto, conformemente a quanto chiarito al paragrafo 15.1 del disciplinare di gara e nell'Allegato “A”, la sola Domanda di partecipazione è unica seppur riferibile a più lotti entro il limite massimo di n.4 lotti. Pertanto, la restante documentazione amministrativa dovrà essere riprodotta ed allegata per ciascuno lotto di partecipazione.

27 – DOMANDA

In merito al paragrafo 18 del disciplinare di gara riguardante il contenuto dell'offerta economica, vengono richiesti i seguenti documenti:

1. scheda di offerta economica generata a sistema
2. dichiarazione integrativa allegato G
3. Giustificazioni prezzo/costo

In merito al punto 3 si chiede specifica di tale giustificazioni ; vi è un modello a parte dove dichiararle? sulla base di cosa devono essere prodotte ? Si chiede gentilmente cosa dover produrre in maniera più specifica.

27 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si rinvia integralmente a quanto previsto al paragrafo 18 del disciplinare di gara (pagina 37 e ss.) chiarendo, quanto al punto 1) che la scheda verrà generata automaticamente dal Sistema e per la sua compilazione occorre seguire le istruzioni di compilazione fornite dalla Piattaforma; quanto al punto 2) il modello è già stato fornito tra la documentazione di gara; in relazione al punto 3) si rimette la valutazione circa la documentazione da produrre all'operatore economico fermo restando quanto previsto al paragrafo 18 lett. c) del disciplinare di gara.

28 – DOMANDA

Si chiede conferma che l'indicazione dell'inizio lavori nell'anno 2025 o nei primi mesi dell'anno 2026, come riportato ad esempio nelle schede tecniche dei Lotti 11 e 16, sia da considerarsi un refuso e, in tal caso, si chiede di conoscere le date di avvio effettivamente previste

28 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si specifica che le date di inizio lavori sono da considerarsi presunte e indicative.

29 – DOMANDA

Ai fini della valutazione del criterio A, relativamente ai servizi pregressi, si richiede di confermare se la dicitura "servizi effettuati e regolarmente completati" sia riferibile a servizi di direzione lavori relativi ad opere ultimate e dotate di certificato di collaudo statico, facenti parte di un più ampio servizio complessivo di direzione lavori di opere Portuali.

29– RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione dei singoli concorrenti, si rimanda a quanto indicato nella Scheda Offerta Tecnica (pagina 76) del disciplinare di gara.

30 – DOMANDA

Con la presente si chiede di chiarire la richiesta al punto 9.1. c) del disciplinare di gara a quale ruolo faccia riferimento.

30 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si chiarisce che il requisito di cui al paragrafo 9.1 lett. c del disciplinare di gara è riferibile a tutti gli incarichi, dettagliati alle successive lettere, per i quali l'iscrizione agli appositi albi professionali è prescritta per l'esercizio dell'attività da parte del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

31 – DOMANDA

Si chiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante di voler specificare i criteri di valutazione sulla base dei quali un servizio potrà essere qualificato come affine all'oggetto dell'appalto.

In particolare, si richiede di esplicitare i criteri adottati per la valutazione dei seguenti servizi:

- Direzione Lavori;
- Progettazione esecutiva;
- Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- Direzione Operativa.

La presente richiesta nasce dall'esigenza di individuare correttamente il servizio da proporre in sede di gara, in quanto tale scelta può variare in funzione dei criteri di valutazione definiti da codesta Stazione Appaltante.

31 - RISPOSTA

In merito al quesito posto, si chiarisce che la valutazione dei servizi analoghi è devoluta alla Commissione Tecnica che provvederà ad esaminare l'offerta sulla base dei criteri indicati alla SCHEDA A – OFFERTA TECNICA a pag. 76 del Disciplinare di gara nella colonna criteri motivazionali.

32 – DOMANDA

in vista del pagamento del bollettino ANAC, basta pagarne uno per più lotti oppure indistintamente ogni lotto porta con sé il pagamento di un ANAC differente?

32 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12.1 del disciplinare di gara che rinvia, quanto a importi e modalità alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, segnatamente l'art. 3, o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

33 – DOMANDA

Si inviano le seguenti richieste di chiarimento:

- Con riferimento alla comprova dei servizi di punta ai fini del requisito amministrativo di partecipazione, si chiede conferma della possibilità di utilizzare servizi di progettazione (preliminare, definitiva, PFTE ed esecutiva). Inoltre, si chiede di chiarire se, anche ai fini della compilazione delle Schede A dell'offerta tecnica, oltre ai servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (DL e CSE) sia possibile utilizzare servizi di progettazione svolti in modalità BIM.
- Si chiede di chiarire la discordanza degli importi dei servizi posti a base di gara, rilevata tra le cifre riportate nel sistema ANAC/MEPA per l'inserimento dell'offerta economica e quelle indicate nella tabella Master e nel disciplinare di gara.
- Si chiede conferma che l'esperto incaricato dell'attività di assistenza al coordinamento e alla contabilità possa essere un professionista con almeno tre anni di esperienza nella contabilità lavori, maturata mediante l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa, e che lo stesso sia in possesso di certificazione BIM Specialist da almeno 2 anni
- Infine, si chiede conferma che, ai fini della comprova del requisito di certificazione dell'addetto Project Manager (Responsabile della Sezione di Coordinamento), sia ritenuta idonea la certificazione ISIPM-Base, in conformità alla normativa UNI 11648.

33 - RISPOSTA

In merito ai quesiti posti si forniscono, rispettivamente, i seguenti riscontri.

Relativamente al primo bullet point, si evidenzia che la valutazione dei servizi analoghi è devoluta alla Commissione tecnica che provvederà ad esaminare l'offerta sulla base dei criteri motivazionali alla SCHEDA A – OFFERTA TECNICA a pag. 76 del Disciplinare di gara nella colonna criteri motivazionali.

In relazione al secondo bullet, si evidenzia che i valori inseriti in sede di configurazione della gara sulla Piattaforma ai fini della formulazione delle offerte economiche sono coerenti con la documentazione posta a base di gara.

In merito al terzo e quarto bullet point, nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei concorrenti, si rinvia integralmente a quanto già chiarito nella FAQ 1 – Domanda 2 e a quanto previsto al para. 9.1. lett. h del disciplinare di gara.

34 – DOMANDA

Si chiede a Codesta spettabile Stazione Appaltante di chiarire quanto segue:

1. Con riferimento alla Domanda di partecipazione, ALLEGATO A, che come previsto dalla procedura di gara, deve essere presentata in forma unica anche in caso di partecipazione a più lotti (fino a un massimo di 4), si chiede alla Stazione Appaltante un chiarimento in merito alle figure professionali in essa indicate, di cui al paragrafo 9.1 – Requisiti di idoneità professionale del disciplinare di gara. In particolare, si chiede di confermare se, nell'ambito della medesima domanda di partecipazione, sia consentito indicare figure professionali differenti per ciascun lotto al quale si partecipa. Il chiarimento è richiesto nell'ipotesi in cui, oltre ad un primo lotto, vengano eventualmente aggiudicati uno o più lotti congelati (FASE 2) o lotti deserti (FASE 3), come disciplinato dal paragrafo 22.1 – Assegnazione dei lotti per fasi, al fine di garantire un'adeguata capacità organizzativa ed esecutiva dell'operatore economico.
2. Con riferimento al Disciplinare e all'Annesso 1 – Tabella master delle tipologie di incarico, che ricomprende complessivamente n. 19 lotti afferenti a differenti categorie di intervento (tra cui, a titolo esemplificativo, Programma Basi Blu, Caserme Verdi e AMM), si sottopongono i seguenti quesiti.

Quesito 1: Si chiede di chiarire se un concorrente che risulti aggiudicatario di N.1 lotto nell'ambito di una determinata categoria possa concorrere all'eventuale successiva aggiudicazione di lotti andati deserti e/o congelati afferenti a categorie diverse, tra quelle complessivamente previste nella Tabella master, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per le relative classi e categorie.

Quesito 2: Si chiede inoltre di chiarire quale sia il numero massimo di lotti congelati o deserti che un soggetto aggiudicatario di un lotto si può ulteriormente aggiudicare.

34 – RISPOSTA

In merito ai quesiti posti si forniscono, rispettivamente, i seguenti riscontri.

1) Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di partecipazione/qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si conferma l'interpretazione fornita: pertanto la domanda di partecipazione, ancorché unica, nella sua versione editabile andrà valorizzata con le informazioni pertinenti per ciascun lotto di partecipazione.

2) Con riferimento ai quesiti sub. 1 e sub. 2 si rinvia a quanto dettagliatamente previsto al paragrafo 22 del disciplinare di gara

35 – DOMANDA

Si chiede chiarimento in merito alla frase contenuta nel disciplinare punto 10. AVVALIMENTO - paragrafo 9.1 lett.d) fino a lett. k); "In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore".

In caso di RTI con Avvalimento per l'incarico di Collaudatore tecnico funzionale degli impianti "Professionista Antincendio", l'ausiliata deve essere inserita anche come subappaltatore nel DGUE e fornire ALLEGATO H - DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO?

35 – RISPOSTA

In merito al quesito posto si evidenzia che quanto previsto nel disciplinare di gara al paragrafo 9.1 richiamato è conforme a quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Relativamente all'Allegato H esso dovrà essere compilato nel solo caso in cui l'operatore economico intenda ricorrere al subappalto.

36 – DOMANDA

si sottopongono i seguenti quesiti:

1) Per la partecipazione alla procedura di gara si chiede conferma della possibilità di partecipazione come operatore singolo società di Ingegneria costituita da meno di 5 anni, dimostrando il possesso dei requisiti di carattere finanziario e tecnico-professionale attraverso i requisiti posseduti dai soci operativi della società, di cui uno è il direttore tecnico, l'altro soggetto (socio) è una società di ingegneria costituita da n. 12 soci operativi tecnici abilitati che ricopriranno i diversi ruoli prescritti dal disciplinare di gara. Il tutto in conformità a quanto indicato al comma 2 dell'art. 66 D.Lgs. 36/2023.

2) Per i servizi di punta di cui al par. 9.3 del disciplinare di gara sono valutabili anche servizi di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 (come espressamente consentito per la dimostrazione del requisito del fatturato di cui al par. 9.2).

36 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si forniscono, rispettivamente, i seguenti riscontri ai quesiti posti.

1) Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 9.2 del disciplinare di gara.

2) Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 9.3 del disciplinare di gara ovvero *“due servizi di ingegneria per opere analoghe, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelle oggetto dell'affidamento”* in relazione al lotto di partecipazione.

37 – DOMANDA

Relativamente al possesso dei requisiti dei due servizi di punta da eleggere per ognuna delle classi e ID che compongono gli interventi ricompresi nel singolo lotto, si avanza richiesta di chiarimento circa le modalità con le quali dimostrare il predetto requisito:

- a) I due servizi richiesti per ogni classe e categoria possono essere posseduti da due diversi soggetti che compongono il raggruppamento concorrente?
- b) La somma dei due servizi eletti dal concorrente deve essere pari allo 0,40 dell'importo complessivo della classe e categoria di riferimento, oppure l'importo di ogni singolo servizio deve essere pari allo 0,40?

37 – RISPOSTA

Nel precisare che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti, si forniscono, rispettivamente, i seguenti riscontri ai quesiti posti.

- 1) Si conferma l'interpretazione fornita, conformemente a quanto previsto al paragrafo 9.4.3 del disciplinare di gara.
- 2) Si rinvia a quanto specificatamente indicato al paragrafo 9.3 lett. B e, segnatamente, alle tabelle “C1”, “C2”, “C3”, “C4”, “C5”, “C6”, “C7”, “C8”, “C9”, “C10”, “C11”, “C12”, “C13”, “C14”, “C15”, “C16”, “C17”, “C18”, “C19” annesse al disciplinare, ove, per ciascun lotto, alla colonna “*importo minimo ciascuna opera*” sono riportati i valori minimi richiesti per la verifica del requisito previsto consistente nell'esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per ciascuna delle categorie e ID, due servizi di ingegneria per opere analoghe, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelle oggetto dell'affidamento, di importo complessivo per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore previsto della categoria nel singolo lotto (somma dei valori delle categorie/ID dei progetti costituenti il lotto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

Dirigente Dott.ssa Marianna Rubulotta